

ARTEXE SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	21042 BUSTO ARSIZIO (VA) VIALE DUCA D'AOSTA N. 3
Codice Fiscale	02908570043
Numero Rea	VA 317896
P.I.	02908570043
Capitale Sociale Euro	120.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	678.338	626.499
II - Immobilizzazioni materiali	15.311	33.390
III - Immobilizzazioni finanziarie	149.941	131.941
Totale immobilizzazioni (B)	843.590	791.830
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	173.590	301.725
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.653.106	1.501.698
Totale crediti	1.653.106	1.501.698
IV - Disponibilità liquide	65.159	48.873
Totale attivo circolante (C)	1.891.855	1.852.296
D) Ratei e risconti	34.762	29.053
Totale attivo	2.770.207	2.673.179
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	135.481	135.481
IV - Riserva legale	24.000	24.000
VI - Altre riserve	104.405 ⁽¹⁾	104.404
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	45.090	21.240
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	183.444	23.850
Totale patrimonio netto	612.420	428.975
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	156.661	133.233
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.279.916	1.776.560
esigibili oltre l'esercizio successivo	649.544	253.997
Totale debiti	1.929.460	2.030.557
E) Ratei e risconti	71.666	80.414
Totale passivo	2.770.207	2.673.179

(1)

Altre riserve	31/12/2017	31/12/2016
Riserva straordinaria	104.362	104.362
Riserva non distribuibile ex art. 2426	43	43
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		(1)

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.044.458	2.640.811
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(151.508)	94.805
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(151.508)	94.805
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	173.803	174.256
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	60.928	66.006
altri	1.541	2.459
Totale altri ricavi e proventi	62.469	68.465
Totale valore della produzione	3.129.222	2.978.337
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	779.720	839.297
7) per servizi	919.849	955.321
8) per godimento di beni di terzi	148.618	142.298
9) per il personale		
a) salari e stipendi	617.377	569.430
b) oneri sociali	145.930	120.901
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	44.178	40.817
c) trattamento di fine rapporto	43.928	40.385
e) altri costi	250	432
Totale costi per il personale	807.485	731.148
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	190.646	176.598
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	169.239	158.906
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	21.407	17.692
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.871	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	197.517	176.598
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.547)	(152)
14) oneri diversi di gestione	29.334	47.464
Totale costi della produzione	2.879.976	2.891.974
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	249.246	86.363
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.774	1.755
Totale proventi diversi dai precedenti	1.774	1.755
Totale altri proventi finanziari	1.774	1.755
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	30.955	40.616
Totale interessi e altri oneri finanziari	30.955	40.616
17-bis) utili e perdite su cambi	(2.743)	(3.424)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(31.924)	(42.285)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	217.322	44.078
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	33.878	20.228

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	33.878	20.228
21) Utile (perdita) dell'esercizio	183.444	23.850

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 183.444.

Per la prima volta è stato superato un valore di fatturato superiore a 3 Milioni di Euro, con una crescita a due cifre, pari al 15% su anno precedente (3.044.361 nel 2017 contro 2.640.630 del 2016). In termini di EBITDA, il risultato dell'esercizio 2017 è stato positivo per 448.344 Euro, contro un risultato di 288.294 Euro dell'esercizio precedente, con un incremento del 56%. Il risultato pre-tasse è stato positivo per 217.322 Euro contro un risultato di 44.078 Euro dell'esercizio precedente.

Si tratta di un risultato positivo che evidenzia la bontà della strategia sviluppata negli anni precedenti, volta ad estendere la nostra offerta, anche mediante importanti partnership sia tecnologiche che commerciali, con soluzioni e servizi per l'intero processo di gestione della relazione digitale tra pazienti e strutture sanitarie. Al network consolidato relativo al settore pubblico, accompagnato da una stabile crescita organica, si sta rafforzando la nostra penetrazione su strutture private, che evidenziano un notevole interesse per iniziative di medio-lungo termine volte a rivoluzionare la customer experience dei propri clienti. E' questo un ambito nel quale gli investimenti fatti in ricerca e sviluppo sia sulle soluzioni tecnologiche che sui processi e metodologie agili stanno dando i frutti sperati.

Sono proseguiti e si sono ulteriormente rafforzati nel corso dell'esercizio 2017 gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo. I tre filoni principali di ricerca e sviluppo 2017, oltre alla prosecuzione delle iniziative avviate negli anni precedenti, hanno affrontato anche due nuovi temi: il primo legato alla identificazione di scenari possibili per il ridisegno applicativo delle nostre soluzioni verso architetture di nuova generazione basate su microservices e cloud services ed il secondo alla sperimentazione di nuove metodologie di progettazione e miglioramento della customer experience e di service design.

I tre progetti sono stati così denominati:

Progetto 1 – Attività di R & S finalizzata allo studio, progettazione e sviluppo di nuove soluzioni tecniche e tecnologiche per sistemi informativi di gestione dell'accoglienza e della gestione di importanti flussi di utenza in strutture Pubbliche e Private. Continuazione progetto dell'esercizio precedente.

Progetto 2 – Progetto "Customer Experience" per i percorsi di cura in una struttura sanitaria complessa di tipo privato.

Progetto 3 – Progetto Mr-You Enterprise – Architettura Microservices.

Per lo sviluppo di questi progetti la vostra società ha sostenuto, nel corso dell'esercizio 2017, costi relativi ad attività di R&S per € 298.022.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia aziendale.

Nel rispetto del principio contabile nazionale n.24 del CNDC e CNR revisionato dall'OIC e dall'articolo 2426 del C.C. punto 5 si ritiene che i *Progetti 1, 2 e 3* sopra evidenziati, per un importo complessivo pari a € 221.080,00, abbiano i requisiti per poter essere patrimonializzati ed ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

A tal fine si evidenzia che gli stessi sono stati imputati all'attivo patrimoniale previo consenso del Collegio Sindacale.

Nell'ambito delle attività di ricerca prosegue con successo la collaborazione con il Politecnico di Milano ed il Polihub, che ha recentemente ottenuto il riconoscimento di 3° migliore incubatore universitario di startup al mondo.

L'anno che si conclude vede un miglioramento della Vostra società sia in termini di risultati economico-finanziari che del proprio posizionamento competitivo, confermati da una buona partenza dell'anno 2018.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico. Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE.

Non si è proceduto a redigere il dettaglio delle rettifiche e dei relativi effetti sul patrimonio netto di apertura, in quanto non ce ne sono stati.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

La società si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti, i debiti ed i titoli senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento OIC.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I predetti costi, insieme a quelli degli anni precedenti, sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

L'avviamento, non ha subito variazioni sia in termini di valore che di periodo d'ammortamento – 18 esercizi. La scelta di un periodo di ammortamento superiore a dieci esercizi deriva da esigenze di carattere oggettivo. Tale periodo non supera comunque la durata per l'utilizzazione di questo attivo.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti	15%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi	12%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Per la valutazione delle rimanenze di magazzino viene adottato il criterio del costo o, quando inferiore, il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Per quanto concerne i beni fungibili, il costo è determinato secondo il metodo del costo medio ponderato.

I valori riportati non sono superiori ai valori desumibili dall'andamento del mercato al termine dell'esercizio, tenuto conto dell'utilità dei beni nell'ambito del processo produttivo.

Il valore così ottenuto, è poi stato rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto e sono rilevati quando avviene la consegna del titolo (cd data regolamento). Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Come previsto dal principio contabile OIC 20 si è deciso di avvalersi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai titoli di debito iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano gli accantonamenti per imposte dell'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.095.398	160.598	112.119	1.257.415
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	468.899	127.207		596.106
Valore di bilancio	626.499	33.390	131.941	791.830
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	221.077	3.327	18.000	242.404
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1	-	-	1
Ammortamento dell'esercizio	169.239	21.407		190.646
Totale variazioni	51.839	(18.079)	18.000	51.760
Valore di fine esercizio				
Costo	1.316.477	151.849	130.119	1.598.445
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	638.139	136.538		774.677
Valore di bilancio	678.338	15.311	149.941	843.590

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
678.338	626.499	51.839

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.038.098	1.750	35.386	20.164	1.095.398
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	435.752	243	14.756	18.148	468.899
Valore di bilancio	602.346	1.507	20.630	2.016	626.499
Variazioni nell'esercizio					

	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Incrementi per acquisizioni	221.077	-	-	-	221.077
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1	-	-	1
Ammortamento dell'esercizio	165.157	97	1.967	2.016	169.239
Totale variazioni	55.920	(98)	(1.967)	(2.016)	51.839
Valore di fine esercizio					
Costo	1.259.176	1.750	35.386	20.165	1.316.477
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	600.910	341	16.723	20.165	638.139
Valore di bilancio	658.266	1.409	18.663	-	678.338

L'incremento dell'esercizio, relativo alla "ricerca e sviluppo" per euro 221.077, si riferisce alla capitalizzazione dei costi sostenuti per la progettazione e sviluppo come meglio specificato nella parte iniziale della presente nota integrativa.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
15.311	33.390	(18.079)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.823	16.524	139.251	160.598
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.268	16.524	107.415	127.207
Valore di bilancio	1.555	-	31.836	33.390
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	3.327	3.327
Ammortamento dell'esercizio	491	-	20.916	21.407
Totale variazioni	(491)	-	(17.589)	(18.079)
Valore di fine esercizio				
Costo	4.823	16.801	130.225	151.849
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.759	16.801	115.978	136.538
Valore di bilancio	1.064	-	14.247	15.311

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
149.941	131.941	18.000

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.419	1.419	110.700
Valore di bilancio	1.419	1.419	110.700
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	-	18.000
Totale variazioni	-	-	18.000
Valore di fine esercizio			
Costo	1.419	1.419	128.700
Valore di bilancio	1.419	1.419	128.700

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Tale voce che ammonta a complessivi Euro 1.419, accoglie il valore della partecipazione sottoscritta e versata in Unionfidi Piemonte SC – Società cooperativa – con sede in Torino (TO), Via Nizza n. 262/56 presso il Lingotto Business Center.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di “ripristino di valore”.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	19.822	19.822	19.822
Totale crediti immobilizzati	19.822	19.822	19.822

Non sono intervenute variazioni.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	19.822	19.822
Totale	19.822	19.822

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
173.590	301.725	(128.135)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	17.432	2.547	19.979
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	6.995	(195)	6.800
Prodotti finiti e merci	277.299	(130.488)	146.811
Totale rimanenze	301.725	(128.135)	173.590

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino al 31/12/2017 pari a Euro 34.258, non ha subito nel corso dell'esercizio alcuna movimentazione:

F.do obsolescenza magazzino al 31/12/2016	34.258
Saldo f.do obsolescenza magazzino al 31/12/2017	34.258

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.653.106	1.501.698	151.408

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.467.756	123.916	1.591.672	1.591.672
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	15.051	(15.049)	2	2
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	18.891	42.541	61.432	61.432
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.501.698	151.408	1.653.106	1.653.106

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.591.672	1.591.672

Area geografica	Italia	Totale
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2	2
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	61.432	61.432
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.653.106	1.653.106

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Accantonamento esercizio		6.871	6.871
Saldo al 31/12/2017		6.871	6.871

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
65.159	48.873	16.286

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	47.713	16.265	63.978
Denaro e altri valori in cassa	1.160	20	1.180
Totale disponibilità liquide	48.873	16.286	65.159

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
34.762	29.053	5.709

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	29.053	5.709	34.762
Totale ratei e risconti attivi	29.053	5.709	34.762

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
612.420	428.975	183.445

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	120.000	-	-		120.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	135.481	-	-		135.481
Riserva legale	24.000	-	-		24.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	104.362	-	-		104.362
Varie altre riserve	42	1	-		43
Totale altre riserve	104.404	1	-		104.405
Utili (perdite) portati a nuovo	21.240	45.090	21.240		45.090
Utile (perdita) dell'esercizio	23.850	183.444	23.850	183.444	183.444
Totale patrimonio netto	428.975	228.535	45.090	183.444	612.420

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva non distribuibile ex art. 2426	43
Totale	43

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	120.000	B	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	135.481	A,B,C,D	135.481
Riserva legale	24.000	A,B	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	104.362	A,B,C,D	104.362
Varie altre riserve	43		-

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale altre riserve	104.405		104.362
Utili portati a nuovo	45.090	A,B,C,D	45.090
Totale	428.976		284.933
Quota non distribuibile			284.933

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Riserva non distribuibile ex art. 2426	43	A,B,C,D
Totale	43	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Le riserve non sono distribuibili a seguito del mancato completamento del periodo d'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali così come previsto dall'art. 2426 n. 5 del C.C..

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	120.000	4.985	156.764	123.377	405.126
- Incrementi		19.015	104.362	23.850	147.227
- Decrementi			1	123.377	123.378
Risultato dell'esercizio precedente				23.850	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	120.000	24.000	261.125	23.850	428.975
- Incrementi			45.091	183.444	228.535
- Decrementi			21.240	23.850	45.090
Risultato dell'esercizio corrente				183.444	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	120.000	24.000	284.976	183.444	612.420

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
156.661	133.233	23.428

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	133.233
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	43.928
Utilizzo nell'esercizio	20.500
Totale variazioni	23.428
Valore di fine esercizio	156.661

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.929.460	2.030.557	(101.097)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni convertibili	425.000	(425.000)	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	57.000	-	57.000	-	57.000
Debiti verso banche	672.568	287.971	960.539	376.382	584.158
Debiti verso altri finanziatori	25.094	(16.708)	8.386	-	8.386
Debiti verso fornitori	653.371	14.286	667.657	667.657	-
Debiti tributari	133.461	29.101	162.562	162.562	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.612	11.483	37.095	37.095	-
Altri debiti	38.450	(2.229)	36.221	36.221	-
Totale debiti	2.030.557	(101.097)	1.929.460	1.279.917	649.544

I "Debiti verso soci per finanziamenti" sono così ripartiti secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.). Il suddetto finanziamento verrà rimborsato in corrispondenza alla estinzione del piano di ammortamento del prestito a tasso agevolato erogato da Finlombarda, previsto per il 30/06/2018, in funzione della disponibilità liquida della società.

Nominativo	Entro 12 mesi	Di cui postergati	Oltre 12 mesi	Di cui postergati	Totale	Totale di cui
Di Maulo Ruggero	15.000		15.000		15.000	
Fabrizio Biotti	27.000		27.000		27.000	

Varese investimenti spa	15.000	15.000
Totale	57.000	57.000

Il finanziamento soci è fruttifero di interessi nella misura del 8% annuo da corrispondere con cadenza semestrale. Tale tasso si riferisce ad una richiesta di finanziamento ai soci per reperire risorse finanziarie da vincolare a garanzia di una fidejussione bancaria (Intesa San Paolo) e poter accedere ad un bando di finanziamento agevolato a condizioni più vantaggiose e meno vincolanti rispetto a quelle ottenibili da istituti di credito.

I "Debiti verso altri finanziatori" rappresentano il finanziamento ricevuto da Finlombarda spa per finanziare il progetto "MR You Enterprise 2.0" da rimborsare entro il 30/06/2018.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate ed è dettagliata come segue:

Descrizione	31/12/2017
Erario c/Iva	115.010
Debiti per IRES	6.375
Debiti per IRAP	7.733
Ritenute acconto	33.444
Totale	<u>162.562</u>

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	57.000	57.000
Debiti verso banche	960.539	960.539
Debiti verso altri finanziatori	8.386	8.386
Debiti verso fornitori	667.657	667.657
Debiti tributari	162.562	162.562
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	37.095	37.095
Altri debiti	36.221	36.221
Totale debiti	1.929.460	1.929.460

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
71.666	80.414	(8.748)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	55.033	12.587	67.620
Risconti passivi	25.382	(21.336)	4.046
Totale ratei e risconti passivi	80.414	(8.748)	71.666

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.129.222	2.978.337	150.885

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.044.458	2.640.811	403.647
Variazioni rimanenze prodotti	(151.508)	94.805	(246.313)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	173.803	174.256	(453)
Altri ricavi e proventi	62.469	68.465	(5.996)
Totale	3.129.222	2.978.337	150.885

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	880.138
Prestazioni di servizi	2.164.320
Totale	3.044.458

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	3.044.458
Totale	3.044.458

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.879.976	2.891.974	(11.998)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	779.720	839.297	(59.577)

Descrizione	31/12 /2017	31/12 /2016	Variazioni
Servizi	919.849	955.321	(35.472)
Godimento di beni di terzi	148.618	142.298	6.320
Salari e stipendi	617.377	569.430	47.947
Oneri sociali	145.930	120.901	25.029
Trattamento di fine rapporto	43.928	40.385	3.543
Altri costi del personale	250	432	(182)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	169.239	158.906	10.333
Ammortamento immobilizzazioni materiali	21.407	17.692	3.715
Svalutazioni crediti attivo circolante	6.871		6.871
Variazione rimanenze materie prime	(2.547)	(152)	(2.395)
Oneri diversi di gestione	29.334	47.464	(18.130)
Totale	2.879.976	2.891.974	(11.998)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione comprendono perdite su crediti per Euro 20.090, relative ad un cliente ammesso al concordato preventivo.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(31.924)	(42.285)	10.361

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	1.774	1.755	19
(Interessi e altri oneri finanziari)	(30.955)	(40.616)	9.661
Utili (perdite) su cambi	(2.743)	(3.424)	681
Totale	(31.924)	(42.285)	10.361

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
33.878	20.228	13.650

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	33.878	20.228	13.650
IRES	9.180	5.204	3.976
IRAP	24.698	15.024	9.674
Totale	33.878	20.228	13.650

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	217.322	
Spese alberghi e ristoranti	3.022	
Spese di rappresentanza	114	
Spese autovetture	31.648	
Spese telefoniche	2.633	
Ammortamenti indeducibili	2.061	
Altre spese indeducibili	40	
Sopravvenienze passive	1.942	
Totale variazioni in aumento a)	41.460	
Variazioni in diminuzione:	0	
Irapp deducibile	(6.612)	
Credito d'imposta R&S	(60.928)	
Totale variazioni in diminuzione b)	(67.540)	
Perdite scomputabili in misura limitata	(152.994)	
Totale perdite scomputabili c)	(152.994)	
Imponibile fiscale = utile +a-b-c	38.248	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio 24%		9.180

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.063.602	
Compensi amministratori	320.342	
Contributi su co.co.co	66.134	

Descrizione	Valore	Imposte
Altri accantonamenti amministratori	16.179	
Compensi lavoro occasionale	600	
Rimborsi km	12.721	
Ammortamento avviamento	1.967	
Perdite su crediti	20.090	
Cuneo Fiscale deduzione forfetaria	(168.868)	
Cuneo fiscale contributi previdenziali	(128.876)	
Deduzione apprendisti	(76.043)	
Deduzione per incremento occupazionale	(70.479)	
Deduzione del costo residuo per il personale dipendente	(349.215)	
Costi R&S amministratori	(74.868)	
Imponibile Irap	633.286	
IRAP corrente per l'esercizio 3,9%	3,9	24.698

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori ed collegio sindacale incaricato anche del controllo contabile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	402.654	11.119

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di portare a nuovo l'intero risultato d'esercizio.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Ruggero Di Muro

ARTEXE S.p.A

Sede in Viale Duca D'Aosta, 3

21042 Busto Arsizio VA - Italia

Capitale Sociale Euro 120.000 I.V.

Registro delle Imprese di Varese n. 02908570043 – REA n. 317896

Codice Fiscale 02908570043 - P.I. 02908570043

**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

All'Assemblea dei Soci della ARTEXE S.p.A.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene, nella sezione A), la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società ARTEXE S.p.A., redatto in forma abbreviata ricorrendone i presupposti di legge, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

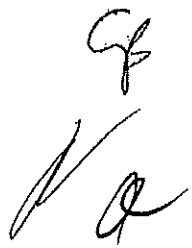
Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;



- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Essendo il bilancio d'esercizio della ARTEXE S.p.A. redatto in forma abbreviata ricorrendone i presupposti di legge, non sono stati redatti né la relazione sulla gestione né il rendiconto finanziario.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

GB
 ✓
 la

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'organo amministrativo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c..

Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

cf
Vla

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, redatto in forma abbreviata ricorrendone i presupposti di legge, è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in data 28 marzo 2018.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.
- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di sviluppo per € 658.266;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per € 18.663.



I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

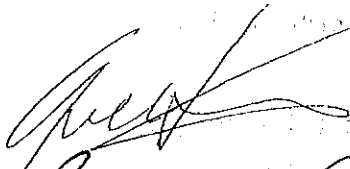
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il sottoscritto collegio sindacale propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 così come redatto dagli amministratori, che chiude con un utile di euro 183.444.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori nella Nota Integrativa.

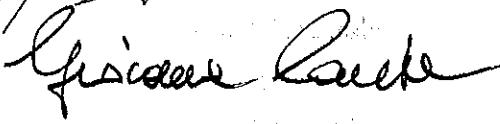
Milano, 11 aprile 2018

Il Collegio sindacale

Giovanni Tedeschi (Presidente)



Giovanna Canta (Sindaco effettivo)



Giovanni Bandera (Sindaco effettivo)



Artexe S.p.A.

Sede Legale Viale Duca D'Aosta n. 3 Busto Arsizio (VA)

Sede Operativa Via Durando n.39 Milano

Capitale Sociale Euro 120.000= i.v.

C.F. P.I. e iscrizione al Registro delle Imprese di Varese al n. 02908570043

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2018 il giorno 27 del mese di aprile, alle ore 10.30 a Milano, via Durando n.39, presso la sede operativa della Società, a seguito di regolare convocazione, si è riunita in prima convocazione l'assemblea ordinaria dei soci per deliberare e discutere sul seguente

Ordine del Giorno

1. Approvazione bilancio d'esercizio 31/12/2017 con relativi allegati

E' presente l'intero capitale sociale, così come risulta dal foglio presenze debitamente sottoscritto e conservato agli atti dalla Società. In particolare, sono presenti i soci Ing. Ruggero di Maulo, titolare di n. 35.068 azioni di categoria A; Sig. Mauro Max di Maulo, titolare di n. 35.068 azioni di categoria A; Dott. Fabrizio Biotti, titolare di n. 25.864 azioni di categoria A e Varese Investimenti S.p.A., titolare di n. 24.000 azioni di categoria B, in persona del Presidente Dott. Roberto Tremi in audio conferenza.

E' presente l'Organo Amministrativo in carica nelle persone dei Signori Ing. Ruggero di Maulo (Presidente); Sig. Mauro Max di Maulo, Dott. Fabrizio Biotti e Ing. Giovanni Frigieri in audio conferenza.

E' presente il collegio sindacale in carica nella persona della Dottoressa Giovanna Canta, Sindaco effettivo, in audio conferenza. Dottor Giovanni Bandera, Sindaco effettivo, Dottor Giovanni Tedeschi, Presidente, assenti giustificati.

Ai sensi di legge e di statuto assume la presidenza dell'assemblea l'ing. Ruggero di Maulo (il "**Presidente**") che, con l'accordo dei soci, chiama ad assolvere alle funzioni di segretario la Sig.ra Paola Negrini.

Il Presidente, accertata la regolarità della convocazione e l'identità dei partecipanti, la legittimazione dei presenti ad intervenire e la validità delle deleghe conferite dichiara l'Assemblea regolarmente costituita, anche in forma totalitaria, e, pertanto, idonea, a termini di legge e di statuto, a deliberare validamente in merito all'ordine del giorno.

Il Presidente pone in trattazione il **primo punto all'Ordine del Giorno** e procede con la lettura del

**Bilancio e della Nota integrativa
al 31/12/2017**

che qui si allegano.

Il Sindaco effettivo, Dottor Giovanni Bandera, legge la

Relazione del Collegio dei sindaci sul bilancio

al 31/12/2017

che qui si allega.

Apertasi la discussione, sui vari quesiti proposti, risponde il Presidente del Consiglio di Amministrazione Ing. Ruggero Di Maulo il quale fornisce i chiarimenti richiesti.

L'assemblea, dopo esauriente discussione, all'unanimità

DELIBERA

- l'approvazione del bilancio d'esercizio 31/12/2017 con relativi allegati;
- di acquisire agli atti sociali la relazione del Collegio sindacale.

L'assemblea inoltre, accogliendo la proposta del Consiglio di Amministrazione, sempre all'unanimità, delibera di portare a nuovo l'utile di esercizio pari a € 183.444, avendo la riserva legale raggiunto il limite stabilito dalla legge.

Avendo constatato che l'ordine del giorno è esaurito e, poiché nessuno più chiede la parola, il Presidente dichiara la seduta conclusa alle ore 11.30 previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Presidente

Ing. Ruggero Di Maulo



Il Segretario

Paola Negrini

